



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

L'anno 2008 il giorno 28 del mese di aprile alle ore 10.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo presso i locali del Rettorato – Piazza Marina, 61, convocato dal suo Presidente con invito Prot. n. 33393 del 22 aprile 2008.

Sono presenti:

Prof. Alfredo Salerno - Presidente
Prof. Lorenzo Bernardi - Vice Presidente
Prof. Vito Di Gesù - Segretario
Dott. Rita Bilello - Componente
Prof. Giuseppe Marrucci - Componente
Prof. Luca Nivarra - Componente
Prof. Rosa Serio - Componente

Assente giustificato: Prof. Giulio Ghellini

Assente: Prof. Giuseppe Barone

Sono presenti, altresì, il Dott. Vincenzo Fumetta e la Sig.a Antonella Schirò

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, illustra l'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del 9 aprile 2008
3. Esame dati da trasmettere al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ai sensi della Legge 370/99 artt. 1 e 3
4. Relazione Nucleo di Valutazione anni 2006 e 2007
5. Varie ed eventuali

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi dell'ordine del giorno.

1 Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- sono state inviate le ulteriori richieste dati per gli adempimenti previsti dalla legge 370/99 con scadenza 3 giugno 2008;



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

- ha avuto un incontro con il Magnifico Rettore e con il Coordinatore della Commissione didattica del Senato Accademico al fine di elaborare una proposta di riformulazione dei parametri per la valutazione dei dottorati 2008/2009 da sottoporre alla approvazione dello stesso Senato;
- è in corso di aggiornamento il sito web del Nucleo di Valutazione dove, fra l'altro, verranno pubblicati i verbali già approvati;
- relativamente all'Offerta Formativa di Ateneo per l'A.A. 2008/2009 il Senato Accademico, nella seduta del 10 aprile 2008, visto il parere reso dal Nucleo di Valutazione nella riunione 9 aprile 2008, ha approvato all'unanimità la proposta;

Alle ore 11.25 interviene alla riunione il Prof. Barone.

Il Presidente, in vista della presentazione delle proposte di rinnovo e/o istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca per l'anno accademico 2008/2009, propone di organizzare un incontro sia con il Delegato del Rettore alla Ricerca, Prof. Maurizio Leone, che con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato.

Si apre un breve ma partecipato dibattito dal quale emerge la opportunità di programmare tale incontro e, considerato che i corsi di dottorato hanno come struttura di riferimento i Dipartimenti, con la Giunta dei Direttori di Dipartimento che è costituita da sei componenti uno per ciascun settore culturale.

Alle ore 12.00 intervengono alla riunione i Proff. Ghellini e Capursi.

2 *Approvazione verbale del 9 aprile 2008*

Il verbale in oggetto viene approvato all'unanimità dei presenti.

3 *Esame dati da trasmettere al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ai sensi della Legge 370/99 artt. 1 e 3*

Dopo avere esaminato i dati trasmessi dalle Facoltà e dopo una approfondita analisi dei dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica e dei metodi adottati per la rilevazione degli stessi relativamente all'anno accademico 2006/2007, il Nucleo redige con un accordo unanime la relazione che viene riportata in allegato al presente verbale e che ne fa parte integrante.

Dà inoltre mandato agli Uffici di supporto del caricamento dei dati nonché della relazione nella banca dati del CNVSU - Nuclei 2008.

Non essendovi altri argomenti da trattare la seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto approvato e sottoscritto.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Il Segretario
Prof. Vito Di Gesù

Il Presidente
Prof. Alfredo Salerno



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

"Relazione sull'Opinione degli Studenti sulla didattica a.a. 2006 -2007"

Premessa

1 - L'organizzazione della rilevazione

In concordanza con quanto avvenuto per la precedente rilevazione a.a. 2005/2006 il Servizio *Gestione processi sulle indagini conoscitive* del Centro Informativo dell'Ateneo di Palermo (C.IN.A.P.) ha curato anche per l'a.a. 2006-2007 la rilevazione *Opinione studenti sulla didattica*.

Il Servizio si è avvalso della collaborazione di 12 referenti, uno per Facoltà, e di 200 rilevatori, reclutati tra gli studenti di tutte le Facoltà presenti in Ateneo, con il compito di somministrare i questionari. I tempi e la metodologia adottati nella rilevazione sono stati concordati collegialmente in una riunione all'uopo organizzata con la partecipazione del Delegato rettoriale alla valutazione, dei 12 referenti di Facoltà e del personale del Servizio *Gestione processi sulle indagini conoscitive*. Ai fini della corretta esecuzione delle varie fasi dell'indagine si è provveduto alla formazione di 200 rilevatori ivi compresi quelli destinati alle sedi decentrate. La formazione di questi ultimi è stata realizzata in loco. E' stato inoltre effettuato un test finale per verificare il grado di apprendimento da parte dei rilevatori delle procedure necessarie per la rilevazione e predisposto un manuale operativo aggiornato per agevolare i rilevatori nell'espletamento del loro compito.

2 - Lo strumento della rilevazione, la metodologia utilizzata e la diffusione dei risultati

La rilevazione è stata effettuata mediante l'adozione di un questionario (allegato n.1) composto da 37 item suddivisi in sette sezioni:

- A) *lo studente;*
- B) *l'insegnamento;*
- C) *Interesse e soddisfazione;*
- D) *organizzazione;*
- E) *infrastrutture;*
- F) *il responsabile dell'insegnamento/modulo;*
- G) *domande relative al modulo.*

La sezione A raccoglie informazioni di carattere generale sugli studenti che compilano i questionari (età, sesso, residenza, numero di crediti acquisiti, ecc.) con modalità di risposta che variano in funzione della domanda posta.

Le sezioni B - C - D - E - F - G presentano 4 modalità di risposta "*decisamente no*", "*più no che si*", "*più si che no*", "*decisamente si*". Quando appropriato, le domande hanno in aggiunta la modalità "*non applicabile*".



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Il questionario riporta nella prima facciata le sezioni dalla A alla E, nella seconda le sezioni dalla F alla G.

Già per il terzo anno si è utilizzata una metodologia che prevede un diverso strumento di rilevazione a seconda che gli insegnamenti siano tenuti da più docenti o meno. Nel caso di insegnamenti tenuti da un solo docente è stato utilizzato un singolo questionario, nel caso invece di insegnamenti tenuti da più docenti, si è adottato un kit contenente un numero di questionari¹, uguale o superiore al numero di docenti da rilevare, contrassegnati da un identico codice a barre.

Come negli anni passati nel caso in cui in aula risultavano presenti meno di 10 studenti non si è proceduto ad effettuare la rilevazione.

Concluse le rilevazioni per ogni semestre, si è proceduto all'elaborazione dei dati i cui risultati sottoforma di distribuzioni percentuali aggregate rispettivamente, per singolo insegnamento o modulo, per Corso di studio, per Facoltà ed Ateneo, sono stati trasmessi alle Presidenze delle 12 Facoltà.

3 - I risultati dell'indagine

1. L'analisi è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo un efficace strumento informativo per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare .
2. I risultati dell'indagine sono riportati in tabella 1 dove a ciascun item è associato un indicatore di soddisfazione (indicatore A) che fornisce la percentuale degli studenti soddisfatti (sommando le modalità "più sì che no" e "decisamente sì") al netto delle risposte mancanti.
3. Quale preziosa integrazione di valore prospettico si include in questa occasione anche la presentazione di un nuovo indicatore proposto dal Dipartimento di Scienze Statistiche e Matematiche " Silvio Vianelli " con la collaborazione della Prof.ssa Vincenza Capursi, Delegato Rettorale alla Valutazione. Tale nuovo indicatore (indicatore B tabella 2) si fa apprezzare per la capacità di misurare contemporaneamente sia il posizionamento dei giudizi su modalità positive ("più sì che no" e "decisamente sì") e modalità negative ("più no che sì" e "decisamente no",) sia la maggiore o minore concordanza dei giudizi espressi dagli studenti sulle stesse modalità. L'indicatore originario oscilla tra 0 ed 1; si è preferito riportarlo su scala 100 al fine di rendere più apprezzabili le minime variazioni. L'indicatore pertanto oscilla tra 0 ed 100. Tende a 0 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla

¹ sono state realizzate 4 differenti tipologie di kit contenenti al loro interno rispettivamente: 3, 4, 7 e 12 questionari; ciò per venire incontro alle differenti necessità delle facoltà.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

modalità estremamente negativa (“decisamente no”) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sul “decisamente no”) mentre tende a 100 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente positiva (“decisamente sì”) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sul “decisamente sì”). Inoltre per renderlo più pertinente e convincente, l'indicatore B è stato calcolato al netto delle risposte mancanti ed eliminando i questionari nei quali lo studente aveva dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni ritenendo che i giudizi espressi da tali studenti potessero essere poco attendibili². Pertanto sebbene siano stati raccolti 68.582 questionari il calcolo è stato fatto usando 61.717 di essi.

4 - Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Premessa

Il Nucleo, come già per l'anno passato, ha deciso di analizzare solo il set minimo di item proposto dal CNVSU ed ha suddiviso l'analisi in quattro aree, ognuna delle quali ricade sotto la responsabilità di “attori” diversi (vedi tabelle 1,2):

- l'area che riguarda l'organizzazione gli insegnamenti (item B6, B10, D1, D2) e che ricade nella responsabilità degli Organi Collegiali di Facoltà (Consigli di Corso di Studio e Consigli di Facoltà),
- l'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti (item B4, B8, F3, F5, F6, F7),
- l'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio (item E1, E2) che ricade nella responsabilità degli Organi Centrali di Ateneo;
- l'area che riguarda i singoli studenti (item B9, C1,C2).

Le tabelle 3 e 4 riportano nell'ordine i dati relativi al numero di questionari raccolti e al tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per facoltà.

Molti possono essere i fattori che determinano la caduta dei casi osservati: dalle difficoltà organizzative e finanziarie, ai tempi e alle modalità di somministrazione dei questionari, dalla riluttanza e l'affaticamento degli studenti, alla dispersione delle sedi delle attività didattica e al modesto impatto dei pareri degli studenti sulle strategie e le politiche delle facoltà. Per questa relazione il Nucleo intende comunque richiamare l'attenzione dell'Ateneo sul dato relativo alla facoltà di Medicina e Chirurgia che mostra un tasso di copertura pari al 10,9%, tale da rendere fuorviante ogni lettura di risultati ad essa riferita.

Per tale motivo il tasso di copertura della facoltà di Medicina e Chirurgia non è stato riportato nella tabella 4 e nei commenti che seguono i risultati della facoltà di Medicina e Chirurgia sono stati esclusi dall'analisi.

² V. Capursi, L. Librizzi, La qualità della didattica: indicatori semplici o composti , in Dottor Divago a cura di V. Capursi, G. Ghellini, pp. 149-167, Collana RIV, Franco Angeli, Milano, 2008.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Contestualmente si segnalano anche le situazioni di evidente inadeguatezza, pur con minore gravità, delle facoltà di Scienze MM.NN.FF. e Scienze Motorie. Il Nucleo sottolinea in generale il basso livello di copertura raggiunto dall'indagine che rende il lavoro di valutazione meno efficace a causa dell'impossibilità di valutare alcuni corsi.

4.1 - Insegnamenti

Da un'analisi delle domande, del questionario riguardanti l'organizzazione del singolo insegnamento, si può notare una complessiva soddisfazione degli studenti, continuando il trend positivo degli anni passati.

In merito all'utilità delle attività didattiche integrative (item B6) per l'anno accademico in oggetto l'indicatore è pari a 91 con un range che varia dal 86 di Scienze Politiche , 88 per la Facoltà di Economia, 91 per Agraria, 92 per Lettere e Filosofia e Scienze MM.FF.NN, ed infine il dato più alto è per la Facoltà di Farmacia 93.

E' l'aspetto della didattica su cui gli studenti manifestano nei diversi anni la maggiore soddisfazione.

La valutazione diventa meno positiva in merito alla coerenza tra il carico di studi e i crediti assegnati (B10) dove l'indicatore assume un valore di 68. Gli studenti più soddisfatti in merito risultano i frequentanti la Facoltà di Scienze della Formazione con 75 e i meno soddisfatti gli studenti di Scienze Politiche e quelli di Scienze MM.FF.NN con valori rispettivamente di 62 e 63.

La soddisfazione in merito all'organizzazione complessiva degli insegnamenti relativamente alle sedi, agli orari, agli esami, (item D1) risulta essere non soddisfacente. Il valore per l'anno accademico in corso è ancora basso ed è pari a 60, sebbene sia aumentato di 1 punto rispetto al precedente anno.

Il valore più alto risulta 65 per Agraria e Farmacia, mentre quello di 52 per Scienze Politiche risulta il più basso.

È la sostenibilità del carico di studio complessivo (item D2) l'aspetto su cui gli studenti esprimono la loro massima insoddisfazione. Infatti l'indicatore assume il valore di 47 che è aumentato di 2 punti rispetto al precedente anno con il valore più basso registrato per Ingegneria ed Architettura di 42 ed il più alto per Agraria di 55.

4.2 - Docenti

Il giudizio degli studenti nei confronti del docente titolare dell'insegnamento è generalmente positivo dimostrando la buona capacità dei docenti dell'Ateneo palermitano di stimolare l'interesse degli studenti verso la disciplina impartita e di esporre gli argomenti in maniera chiara.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

In particolare gli studenti apprezzano moltissimo la disponibilità del docente a fornire chiarimenti durante le lezioni (item F5) con un valore dell'indicatore pari ad 92.

Nelle Facoltà di Lettere e Filosofia l'indicatore assume il valore massimo di 95, mentre per Architettura e Economia l'indicatore assume il valore più basso di 89.

Gli studenti manifestano livelli di buona e/o alta soddisfazione anche per

- 5 l'esposizione degli argomenti (item F7) con un valore di 81 - Valore massimo di 87 per Lettere e Filosofia e valore minimo per Ingegneria di 76.
- 6 la capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (item F6) con un valore di 80 - Valore massimo per Lettere e Filosofia di 84 e minimo per Economia e Ingegneria di 75;
- 7 l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito dal docente per lo studio della materia (item B8) con un valore di 78 - Valore massimo per Lettere e Filosofia di 85 e valore minimo per Architettura e Ingegneria di 72;
- 8 l'illustrazione della modalità dell'esame (item B4) con un valore di 71 - Valore massimo per Scienze della Formazione di 83, valore minimo per Giurisprudenza di 62.

4.3 - Infrastrutture

Gli studenti ancora nell'anno accademico in esame manifestano attraverso le risposte agli item E1 (adeguatezza delle aule) ed E2 (adeguatezza di locali ed attrezzature per esercitazioni, laboratori,..) una soddisfazione non molto elevata sebbene vi sia stato un innalzamento nel livello di gradimento negli anni di 2 punti.

L'indicatore in merito all'adeguatezza delle aule è pari, a livello di Ateneo, a 61 con valore massimo di 68 per Scienze della Formazione e minimo di *soltanto* 33 per Scienze Politiche seguita per due punti da Architettura.

Mentre in merito alla adeguatezza di locali ed attrezzature per esercitazioni, laboratori l'indicatore per l'item E2 è pari, a livello di Ateneo, a 69, con un aumento di 16 punti rispetto al precedente anno, con valore massimo per Giurisprudenza di 78 e valore minimo per Architettura di 43.

In questi due ambiti si registrano forti livelli di oscillazione dell'indicatore tra le varie Facoltà.

Si sottolinea che il giudizio da parte degli studenti in merito all'adeguatezza delle strutture adibite alle attività didattiche avrà un suo peso al fine della valutazione delle strutture universitarie per la verifica dei requisiti minimi per l'attivazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/04

4.4 - Studenti

Nell'ultimi anni non si notano variazioni significative in merito alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (item B9), all'interesse verso i contenuti degli insegnamenti seguiti (item C1) e alla soddisfazione in merito alla modalità di svolgimento dell'insegnamento seguito (item C2).



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

L'indicatore registra un valore di 72 in relazione al possesso di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (item B9). La Facoltà per la quale si registra il valore maggiore è Scienze della Formazione di 79 e quello minore per Architettura di 65.

Si mantiene alto l'interesse degli studenti rispetto ai contenuti dell'insegnamento seguito (item C1) con un valore a livello di Ateneo di 88 e punta massima di 91 per Lettere e Filosofia, mentre la punta minima è per Scienze Politiche di 85.

Riguardo la modalità di svolgimento degli insegnamenti (item C2) l'indicatore assume il valore di 78 per l'Ateneo, Giurisprudenza raggiunge il valore più elevato pari a 84, mentre il valore più basso è per Architettura di 73.

5 - Utilizzo dei risultati ed eventuali azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio dell'opinione degli studenti frequentanti

Il Nucleo con nota prot. 27961 del 4 aprile 2008 ha chiesto ai presidi, fra l'altro, una relazione su eventuali azioni di intervento promosse dalle Facoltà sulla base dei dati relativi ai risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti.

Il Nucleo dall'analisi delle relazioni ricevute da tutte le facoltà, rileva il permanere di una scarsa attenzione ad uno specifico uso dei risultati dell'indagine e la mancanza di interventi volti a comprendere eventuali situazioni di insoddisfazione espresse dagli studenti.

Da un'indagine condotta che ha preso in esame l'impatto della valutazione della didattica nelle Università italiane, le facoltà dell'Ateneo di Palermo, dallo stesso parere dei presidi, rispetto a quelle dei 4 atenei presi in considerazione, appaiono le meno solerti tanto nel produrre analisi interne dei risultati dell'indagine, quanto nel promuovere una diffusione e una discussione sui dati e soprattutto nel derivarne indicazioni utili per il miglioramento dell'organizzazione dell'attività didattica³.

Il Nucleo sottolinea che tale situazione, oltre a vanificare il senso stesso della valutazione, tende inevitabilmente ad ingenerare un atteggiamento di sfiducia e di non partecipazione al processo valutativo.

6 – Elementi desumibili dall'utilizzo del nuovo indicatore

Come anticipato in premessa in questa occasione viene presentato il nuovo indicatore B (vedi tab. 2) che al Nucleo appare statisticamente più corretto per le ragioni sopra richiamate. In questo

³ S. Gerzelli, N. Parise, C. Magni, S. Campostrini e L. Bernardi, L'impatto della valutazione della didattica sulla organizzazione universitaria: il parere dei presidi, in Dottor Divago a cura di V. Capirsi, G. Ghellini, pp. 74-96, Collana RIV, Franco Angeli, Milano, 2008.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

rapporto il nuovo indicatore viene riportato solo per le facoltà, riservandosi il Nucleo di utilizzarlo per tutti i corsi di studio già dal prossimo anno.

Dalle prime analisi comparative con l'indicatore A esso appare in grado di mutare la posizione delle singole facoltà in ogni possibile graduatoria istituibile per ogni item, di ridurre il range tra il valore più basso e più alto, soprattutto di ridimensionare, riportando a valori più contenuti, le performance delle facoltà, avendo la proprietà di tener conto dell'eterogeneità dei giudizi.

7 - Conclusioni

Dall'analisi effettuata il Nucleo individua fondamentalmente due aree che manifestano evidenti criticità: **Insegnamenti** (4.1) e **Infrastrutture** (4.3). Il punto di forza dell'Ateneo è invece rappresentato dai singoli **Docenti** (4.2) costantemente molto apprezzati dagli studenti nell'espletamento delle attività didattiche. L'area relativa agli **Studenti** (4.4) si colloca a livelli che pur non destando particolari preoccupazioni merita sicuramente l'attenzione da parte dell'Ateneo per un potenziamento e miglioramento delle conoscenze preliminari possedute dagli stessi.

E' lecito prevedere che le risposte dell'Ateneo all'insoddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle infrastrutture abbiano tempi di realizzazione medio - lunghi. Sono degni di apprezzamento gli sforzi concretamente sostenuti dall'Ateneo ad oggi, come si evince dal crescente valore registrato nel triennio dagli indicatori di soddisfazione relativi a tale aspetto.

Il Nucleo ritiene negativo il dato riguardante l'area relativa agli insegnamenti, in particolare l'item D2 concernente il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti, in quanto gli indicatori di soddisfazione mantengono valori pressoché identici negli anni non registrando miglioramenti sostanziali. Tale dato è senza dubbio influenzato dall'istituzione dei nuovi corsi di laurea secondo il DM 509/99 che ha portato alla frammentazione eccessiva degli insegnamenti con relativo incremento del numero degli esami. Inoltre la concentrazione dei corsi in tempi eccessivamente brevi (trimestri, quadrimestri) ha sicuramente aggravato il carico didattico. Il DM 270/04 di prossima applicazione cerca di correggere tali tendenze negative. Il NdV si augura che gli Organi Collegiali non perdano tale opportunità per migliorare l'efficacia e la qualità dei corsi di studio e che nel loro processo di trasformazione tengano conto dell'opinione espressa dagli studenti e adeguino l'offerta complessiva in modo da razionalizzare l'ordinamento didattico. Al tale proposito il NdV ricorda (come sottolineato nelle linee guida) che nella progettazione dei corsi secondo il DM 270/04 si considerino con attenzione caratteri e contenuti delle singole discipline, e in ogni caso si auspica che venga proporzionato adeguatamente il carico di studio al numero di crediti assegnati agli insegnamenti.

In merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per seguire le lezioni il NdV ritiene auspicabile che venga posta una particolare attenzione all'attuazione di strumenti volti alla verifica delle conoscenze minime iniziali richieste agli immatricolati e alla predisposizione di iniziative finalizzate al loro potenziamento.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Riguardo alla raccolta dei dati della opinione degli studenti, il NdV richiama l'attenzione sulle carenze relative alla copertura degli insegnamenti che rende così difficile una valutazione affidabile. L'importanza della rilevazione è fortemente dipendente dalla sua restituzione e dalla sua utilizzazione per il miglioramento dell'organizzazione didattica. Essa merita pertanto rinnovata attenzione e anche la rivisitazione del suo disegno d'indagine e delle risorse disponibili. Il NdV a riguardo si impegna a riflettere sugli adeguamenti utili alla sua maggiore funzionalità, soprattutto nella convinzione che sia oggi ancor più opportuno rendere lo studente più consapevole e partecipe al processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun docente e collegiale dell'intero Corso di Laurea al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

Palermo 28 aprile 2008

Il Presidente
del Nucleo di Valutazione
Alfredo Salerno



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Legenda tabelle 1 e 2:

Organizzazione degli insegnamenti

B6=Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non applicabile)

B10=Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti indicati nel piano di studi?

D1=L'organizzazione complessiva (sedi, orario, esami, ecc...) degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo periodo didattico è accettabile?

D2=Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo periodo didattico è sostenibile?

Docenti

B4=Le modalità dell'esame sono state illustrate in aula in modo chiaro?

B8=Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

F3=Il docente rispetta l'orario di svolgimento dell'attività didattica previsto dal calendario o concordato con gli studenti?

F5=Il docente è disponibile alle richieste di chiarimenti durante le lezioni?

F6=Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

F7=Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Infrastrutture

E1=Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto);

E2=I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non applicabile)

Studenti

B9=Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

C1=Sei interessato ai contenuti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)

C2=Sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Altri item non discussi

B3= Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono stati illustrati in aula in modo chiaro?

B7= Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) previste all'interno dell'insegnamento sono adeguatamente coordinate fra loro? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non applicabile)

B11=L'insegnamento ha contenuti coordinati con altri insegnamenti?

D3= L'orario di svolgimento delle attività didattiche tiene conto dei tempi di spostamento fra le sedi/aule didattiche?

F2= Nell'impossibilità di svolgere la lezione, il docente avverte con congruo anticipo (o comunque in tempo utile) ?

F4= Il docente rispetta l'orario previsto per il ricevimento?



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Tab. 1 - Indicatore A - a.a. 2006/2007

FACOLTA'	Organizzazione degli insegnamenti				Docenti						Infrastrutture		Studenti			Altri item non discussi						Numero questionari raccolti
	B6	B10	D1	D2	B4	B8	F3	F5	F6	F7	E1	E2	B9	C1	C2	B3	B7	B11	D3	F2	F4	
AGRARIA	91	70	65	55	75	78	89	91	82	85	64	61	71	90	81	85	86	73	69	84	89	2.529
ARCHITETTURA	90	68	56	42	66	72	86	89	77	79	35	43	65	86	73	78	82	66	70	81	85	5.518
ECONOMIA	88	66	61	49	68	77	83	89	75	77	56	68	67	86	74	76	84	66	59	78	85	7.229
FARMACIA	93	69	65	44	79	79	89	92	78	80	52	73	75	90	77	82	90	80	65	89	92	1.845
GIURISPRUDENZA	89	71	61	47	62	83	88	92	83	85	61	78	76	90	84	82	86	75	56	80	90	3.626
INGEGNERIA	89	66	61	42	74	72	91	91	75	76	67	70	68	86	72	79	83	65	67	86	89	12.235
LETTERE E FILOSOFIA	92	72	56	51	66	85	92	95	84	87	60	73	74	91	82	83	87	57	44	87	93	9.161
MEDICINA E CHIRURGIA	88	65	60	47	70	74	86	88	75	79	60	69	75	85	75	78	83	74	61	82	85	2.380
SCIENZE FORMAZIONE	92	75	63	52	83	83	90	93	84	85	68	74	79	89	82	84	89	71	67	86	93	10.745
SCIENZE MM. FF. NN.	92	63	60	44	70	76	90	92	80	81	66	69	71	87	78	80	86	69	67	86	89	11.651
SCIENZE MOTORIE	90	65	58	45	71	77	87	94	84	86	37	62	72	87	80	81	84	70	58	78	89	821



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

SCIENZE POLITICHE	86	62	52	50	64	78	87	91	82	84	33	48	74	85	79	75	78	68	50	79	87	842
ATENEIO	91	68	60	47	71	78	89	92	80	81	61	69	72	88	78	80	86	67	62	84	89	68.582



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Tab. 2 - Indicatore B - a.a. 2006/2007

FACOLTA'	Organizzazione degli insegnamenti				Docenti						Infrastrutture		Studenti			Altri item non discussi						Numero questionari raccolti
	B6	B10	D1	D2	B4	B8	F3	F5	F6	F7	E1	E2	B9	C1	C2	B3	B7	B11	D3	F2	F4	
AGRARIA	84	67	62	55	74	75	85	89	80	81	62	50	70	88	78	82	76	70	67	81	85	2.307
ARCHITETTURA	82	65	56	47	66	69	82	85	74	75	38	36	65	83	70	75	73	64	66	76	80	5.076
ECONOMIA	79	64	60	52	68	74	81	86	73	74	56	52	66	82	71	74	70	64	59	74	81	6.369
FARMACIA	83	67	64	50	76	75	86	89	75	77	53	52	71	86	74	79	76	75	63	86	87	1.748
GIURISPRUDENZA	79	69	60	50	65	79	86	90	81	83	60	59	74	86	81	80	73	72	56	76	86	3.014
INGEGNERIA	83	63	59	46	73	69	87	88	72	73	65	61	67	82	70	76	75	64	65	82	84	11.700
LETTERE E FILOSOFIA	81	69	56	53	67	80	90	93	82	84	60	52	71	89	79	81	69	57	46	84	89	7.941
MEDICINA E CHIRURGIA	77	60	58	50	69	72	83	84	73	76	59	57	71	81	71	76	68	68	60	77	80	2.173
SCIENZE FORMAZIONE	83	72	62	55	81	79	88	91	81	83	67	58	75	86	79	82	77	68	66	82	88	9.228
SCIENZE MM. FF. NN.	85	60	58	47	70	73	88	89	77	78	64	56	69	84	75	78	75	66	65	82	84	10.770
SCIENZE MOTORIE	82	62	58	48	70	73	83	91	80	84	39	47	69	85	77	78	71	66	58	76	86	686
SCIENZE POLITICHE	77	62	56	54	67	76	85	89	80	81	39	34	71	84	77	76	65	66	52	76	84	705



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

ATENEO	81	65	59	50	70	74	85	88	76	78	60	54	69	84	74	77	73	65	60	79	84	61.717
--------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	--------



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Tab. 3 - Numero questionari raccolti



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

FACOLTA'	2004/2005		2005/2006		2006/2007		Variazione percentuale a.a. 06/07 rispetto all'a.a. 05/06 %
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	
AGRARIA	2.931	3,7	1.805	3,6	2.529	3,7	40,0
ARCHITETTURA	7.286	9,2	3.972	7,9	5.518	8,0	38,9
ECONOMIA	5.775	7,3	4.427	8,8	7.229	10,5	63,3
FARMACIA	3.564	4,5	2.198	4,3	1.845	2,7	-16,1
GIURISPRUDENZA	4.192	5,3	1.949	3,9	3.626	5,3	86,0
INGEGNERIA	14.013	17,7	9.901	19,6	12.235	17,8	23,6
LETTERE E FILOSOFIA	9.615	12,2	6.903	13,7	9.161	13,4	32,7
MEDICINA E CHIRURGIA	5.261	6,6	3.482	6,9	2.380	3,5	-31,6
SCIENZE FORMAZIONE	15.687	19,8	7.622	15,1	10.745	15,7	41,0
SCIENZE MM. FF. NN.	8.545	10,8	7.633	15,1	11.651	17,0	52,6
SCIENZE MOTORIE	529	0,7	188	0,4	821	1,2	336,7
SCIENZE POLITICHE	1.728	2,2	475	0,9	842	1,2	77,3
ATENE0	79.126	100	50.555	100	68.582	100	35,7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Tab. 4 - Tassi di copertura degli insegnamenti rilevati – a.a. 2006/2007



Università degli studi di Palermo

Nucleo di valutazione

Facoltà	Numero insegnamenti rilevati	Numero insegnamenti attivati (al netto degli insegnamenti in teledidattica)	Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati	Numero dei corsi laurea con un tasso di copertura degli insegnamenti	
				minore del 40%	maggiore del 40%
AGRARIA	100	151	66,2	2	5
ARCHITETTURA	178	316	56,3	3	5
ECONOMIA	238	419	56,8	4	9
FARMACIA	56	108	51,9	1	2
GIURISPRUDENZA	112	227	49,3	6	3
INGEGNERIA	457	793	57,6	12	21
LETTERE E FILOSOFIA	457	1.077	42,4	15	12
SCIENZE FORMAZIONE	322	495	65,1	6	15
SCIENZE MM. FF. NN.	395	1.059	37,3	20	15
SCIENZE MOTORIE	33	81	40,7	1	1
SCIENZE POLITICHE	99	163	60,7	5	2
ATENE0	2.447	4.889	50,1	75	90



Università degli studi di Paler- mo

Nucleo di valutazione